



Newsletter n. 17

Seguici su   

Buone pratiche climatico-ambientali per le Regioni del Sud: i risultati del seminario pluriregionale



Lo scorso 15 dicembre si è svolto in videoconferenza il **seminario pluriregionale**, realizzato nell'ambito della Linea di Intervento LQS del Progetto Mettiamoci in RIGA del Ministero dell'Ambiente, rivolto alle cinque Regioni del Sud Italia: **Campania, Sicilia, Puglia, Calabria e Basilicata**. Un'occasione per far conoscere ai referenti regionali esperienze di successo in campo climatico-ambientale da replicare nei propri territori ma anche un momento di confronto e networking tra Regioni e coloro che hanno sviluppato le buone pratiche illustrate.

I lavori si sono aperti con una **seduta plenaria**, nel corso della quale sono stati descritti gli obiettivi e le fasi operative della Linea di intervento. Sono poi seguite **due sessioni di lavoro parallele** nelle quali sono state illustrate le buone pratiche. La prima dedicata all'illustrazione di quelle realizzate nell'ambito di cinque progetti presenti nelle aree tematiche "Clima" ed "Energia" della Piattaforma delle Conoscenze (**PdC**), relativi ad interventi per l'agricoltura e la selvicoltura sostenibili, la valorizzazione di biomasse e residui, la seconda dedicata a quelle attinenti alle aree tematiche della PdC: "Suolo", "Acqua", "Uso efficiente delle risorse", "Rifiuti" ed "Energia".

Le buone pratiche illustrate potranno essere approfondite con successive **visite studio** eventualmente organizzate dal Ministero, qualora le Regioni presenti al seminario manifestassero

Sessione 1. Buone Pratiche per l'agricoltura e la selvicoltura sostenibili e la valorizzazione di biomasse e residui

I progetti presentati promuovono buone pratiche per il biometano come **LIFE BIOMETHER** e **ISAAC** (Horizon 2020) ideato per aumentare la consapevolezza e l'accettazione sociale del biogas e del biometano, sfruttare le potenzialità delle biomasse solide nei Parchi è stato invece l'obiettivo di **BIOEPARKS** (CIP Energia Intelligente Europa). Si occupa invece di riduzione della CO2 attraverso l'utilizzo di buone pratiche in campo agricolo **CLIMATE CHANGE-R**, mentre un altro progetto, **LIFE FutureForCoppices**, si rivolge alla gestione sostenibile dei boschi cedui sud europei.

Sessione 2. Buone Pratiche delle aree tematiche "Suolo", "Acque", "Uso efficiente delle risorse", "Rifiuti" ed "Energia" della Piattaforma delle Conoscenze

I progetti presentati hanno riguardato il biorisanamento del suolo con **BIOREST**, la tutela delle acque di fiumi e laghi con **INHABIT**, gli acquisti verdi della pubblica amministrazione promossi con **GPP BEST**, la prevenzione degli sprechi alimentari con l'esposizione del progetto **FOOD WASTE STAND UP**, infine **DIADEME** per un nuovo sistema di controllo dell'illuminazione stradale sostenibile.

interesse il ad approfondire specifici aspetti tecnici.

In vista del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, nel corso del seminario è stata ribadita l'opportunità di attingere a soluzioni di eccellenza (strumenti, approcci e metodologie) - relative alle principali tematiche climatico-ambientali - per poter **definire gli interventi da finanziare con i nuovi Programmi Operativi** di cui ai fondi FESR e FSE+. Analoghe considerazioni saranno utili per individuare le azioni da finanziare nei PSR nel periodo di transizione 2021-2022, che guarda al conseguimento dell'ambizioso traguardo del Green deal per un settore agricolo orientato alla sostenibilità ambientale e con una maggiore attenzione agli ecosistemi forestali.



L'intervista

Intervista al Dott. Angelo Ferraro, Regione Campania DG Difesa Suolo ed Ecosistema – UOD Bonifiche.

[Leggi l'intervista](#)



Le Regioni Abruzzo, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta approfondiscono 2 progetti volti all'aumento di resilienza dei territori rispetto ai fenomeni alluvionali

La gestione del rischio legato ai fenomeni alluvionali è un tema estremamente attuale per le amministrazioni territoriali, che si trovano sempre più spesso a dover affrontare i danni causati dai fenomeni piovosi intensi. Tale tematica è stata affrontata, seppur concentrandosi su aspetti differenti, nel corso di una visita studio ai progetti [LIFE RainBO](#) e [LIFE PRIMES](#), organizzata nell'ambito della Linea di Intervento LQS lo scorso 25 Novembre. Questa iniziativa è stata l'occasione per le Regioni Abruzzo, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta per approfondire le potenzialità e il grado di replicabilità delle due buone pratiche contenute nella "[Piattaforma delle Conoscenze](#)".

Come illustrato alle 4 Regioni, LIFE RainBO ha avuto come output principale una piattaforma web-gis che consente di raccogliere ed elaborare dati territoriali di diverso tipo e che permette la pianificazione e la gestione degli eventi alluvionali. Tale strumento è risultato particolarmente efficace grazie alla definizione di un nuovo modello per la previsione del livello idrometrico, alla previsione di tombatura dei piccoli bacini urbani e all'integrazione all'interno della rete di monitoraggio di un nuovo sistema di stima delle precipitazioni intense (vedi BOX 1).

Il Progetto LIFE PRIMES ha invece prioritariamente previsto il coinvolgimento della popolazione al fine di ricevere utili input per una migliore e più condivisa gestione delle emergenze alluvionali. Uno degli elementi di

BOX 1: Il progetto LIFE RainBO ed il monitoraggio delle precipitazioni attraverso i Microwave Links

Il sistema di monitoraggio delle precipitazioni di forte intensità implementato nel progetto RainBO sfrutta i ponti radio utilizzati in tutto il mondo nelle reti di comunicazione cellulare commerciale. L'attenuazione indotta dalla pioggia e, successivamente, l'intensità media della pioggia stessa può essere ricavata dall'attenuazione del segnale tra il trasmettitore e il ricevitore applicando, quasi in tempo reale, un **algoritmo** di stima delle precipitazioni. Per maggiori informazioni clicca [qui](#).

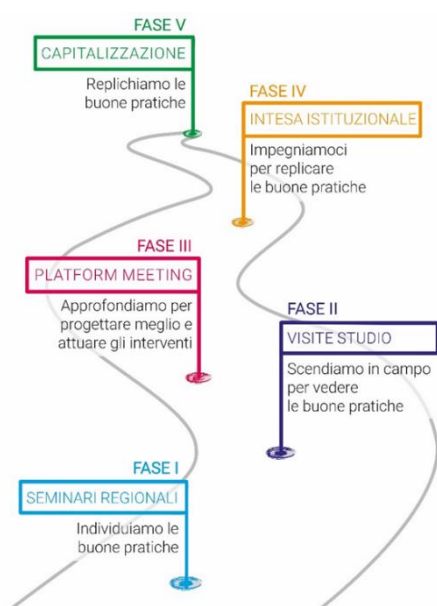
BOX 2: I Piani Civici di Azione ed Adattamento (CAAP) del progetto LIFE PRIMES

I CAAPs del progetto LIFE PRIMES sono stati sviluppati attraverso un questionario on line, la cui compilazione consente agli utenti di disegnare il proprio profilo di resilienza e di definire il proprio personale piano di adattamento, scegliendo tra possibili set di azioni di adattamento per mitigare il rischio alluvioni. I Piani Civici così sviluppati possono essere analizzati in modo aggregato per la costruzione del CAAP relativo alla comunità che può, a sua volta, essere integrato nel Piano di emergenza Comunale in un'ottica "bottom-up".

maggior successo del progetto sono stati i Piani Civici di Azione ed Adattamento - CAAP (vedi BOX 2), ideati per consentire ai cittadini di valutare e aumentare la loro capacità di adattamento.

Nelle tre Regioni che hanno partecipato al progetto sono stati prodotti complessivamente 2376 CAAPs, poi utilizzati per ottenere informazioni utili sul livello di consapevolezza e conoscenza generale degli utenti e per definire azioni prioritarie per le aree pilota di progetto. Per compilare il tuo CAAP clicca [qui](#).

FASE IV della LQS: Proseguono gli “Affiancamenti istituzionali con le Regioni Lazio, Toscana e Liguria”



Proseguono a distanza le attività della fase IV (affiancamento istituzionale *on demand*) della Linea di intervento LQS del progetto “Mettiamoci in Riga” a cui hanno aderito tre Regioni: Lazio, Liguria e Toscana.

Questa quarta fase del percorso di replicazione prende il via attraverso la **manifestazione di interesse** da parte della Regione che vuol replicare la buona pratica di proprio interesse e prevede un momento di assunzione di responsabilità attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa (tra il MATM e la Regione), nonché l'avvio del percorso di affiancamento, con il coinvolgimento del personale afferente agli enti titolari delle buone pratiche, per l'adattamento di quella ritenuta più aderente alle caratteristiche del territorio.

La **Regione Lazio** (interessata alla replicazione delle azioni di sviluppo e attuazione del modello di Piano di pascolo dei

progetti [LIFE RI.CO.PR.I](#) e [PRATERIE](#)) e la **Regione Toscana** (interessata alla replicazione della struttura della banca dati unitaria faunistico/floristica sviluppata nell'ambito del Progetto [LIFE T.E.N](#)) hanno già **sottoscritto il protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente** e sono attualmente coinvolte in incontri di affiancamento finalizzati alla stesura del "**Piano Operativo di replicazione**". Sarà così possibile raccogliere i risultati degli affiancamenti realizzati e le indicazioni tecniche per replicare la buona pratica in ciascuna Regione che ha aderito all'accordo. Con la **Regione Liguria**, si sta procedendo alla definizione del Protocollo d'intesa per la replicazione della buona pratica del progetto H2020 [FREEWAT](#), per lo sviluppo del modello per la definizione di fasce di rispetto dei pozzi idropotabili.

Replicare una buona pratica consente di utilizzare “un pacchetto pronto” di soluzioni già sperimentate con successo e di raggiungere risultati su larga scala che altrimenti sarebbero relegati a una ristretta area territoriale.





IDROGEO è la piattaforma italiana *open source*, realizzata dall'ISPRA, sul dissesto idrogeologico, ed è strutturata in due sezioni: una relativa all'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia – IFFI, l'altra alle Mosaicature nazionali di pericolosità per frane e alluvioni e agli indicatori di rischio idrogeologico. Attraverso la Piattaforma è possibile consultare, condividere e scaricare dati, mappe, report e documenti.

È **online il nuovo sito** della '[Piattaforma delle Conoscenze](#)': oltre a presentare una nuova veste grafica, contiene nuove funzionalità avanzate come la sezione '[Geografia Progetti](#)' che consente all'utente di scoprire le Buone pratiche ambientali presenti nel proprio territorio attraverso una mappa multimediale georeferenziata. Inoltre, le buone pratiche raccolte sono state organizzate in modo da consentire una facile lettura e una comprensione più immediata degli aspetti di maggior rilievo dei progetti.

E' possibile consultare i **nuovi progetti pubblicati sulla Piattaforma delle Conoscenze**: [LIFE FutureForCoppices](#) - Gestione sostenibile dei boschi cedui nel sud Europa: indicazioni per il futuro dall'eredità di prove sperimentali e [LIFE SEC ADAPT](#) - Promuovere e aggiornare il modello della "Comunità per l'Energia Sostenibile" (SEC) verso l'iniziativa Mayors Adapt pianificando strategie di adattamento al cambiamento climatico (nella sezione [Clima](#)) e [LIFE GPPbest](#) - Scambio delle migliori pratiche e strumenti strategici per il Green Public Procurement (nella sezione [Rifiuti](#)).

Il 1 dicembre ISPRA ha presentato, in diretta streaming, il [Rapporto nazionale di Sistema sulla Qualità dell'Aria](#) che descrive lo stato e il trend dell'inquinamento atmosferico in Italia nel periodo 2010 – 2019 e contiene una serie di monografie di approfondimento utili alla comprensione dei fenomeni e delle tendenze in atto. Un capitolo del Rapporto è stato dedicato alla qualità dell'aria in Italia durante il periodo di lockdown nazionale.

Il 10 dicembre 2020 è stato presentato il [rapporto "L'Italia del Riciclo 2020"](#), da realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e da FISE UNICIRCULAR che descrive le performance delle diverse filiere del riciclo nel 2019 e nei primi nove mesi del 2020.

Il 3 dicembre è stato presentato il [Green Economy Report](#) del sistema CONAI che descrive l'evoluzione del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio negli ultimi 20 anni(?). Nel 2019 i rifiuti di imballaggio riciclati hanno permesso di evitare il consumo di materie prima equivalenti al peso di 440 torri Eiffel.

Il 15 dicembre è stato presentato dall'ASVIS il Rapporto "[I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile](#)", strumento di analisi per i decisori politici e per il grande pubblico sul posizionamento di regioni, province e città metropolitane, delle aree urbane e dei comuni, rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

La Commissione Europea ha pubblicato la [Relazione sullo stato e sulle tendenze delle specie e dei tipi di habitat protetti dalle direttive Uccelli e Habitat nel periodo 2013-2018](#) dalla quale emerge la necessità di operare un cambiamento radicale per una reale possibilità di riportare la biodiversità in Europa sulla via del recupero ambientale entro il 2030.

È stata presentata dalla Commissione europea la "[Strategia per una mobilità intelligente e sostenibile](#)", unitamente al piano d'azione. La strategia indica come il sistema dei trasporti dell'Ue può realizzare la sua trasformazione verde e digitale e diventare più resiliente alle crisi future. Come indicato nell'European Green Deal, il risultato sarà una riduzione del 90% delle emissioni entro il 2050, ottenuta grazie a un sistema di trasporti intelligente, competitivo, sicuro, accessibile e a prezzi abbordabili.

Bandi e opportunità

L'Italia ospiterà il prossimo anno gli eventi preparatori della Conferenza mondiale sul clima, [COP26](#) (novembre 2021). In vista di questo appuntamento, il Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con il programma di comunicazione sui cambiamenti climatici [Connect4Climate](#) della Banca Mondiale e insieme alla Regione Lombardia e al Comune di Milano, ha lanciato l'iniziativa [All4Climate-Italy2021](#), finalizzata al confronto e al dialogo sulle sfide e le buone pratiche legate al contrasto dei cambiamenti climatici e al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Il Ministero invita aziende, professionisti, enti pubblici e privati, scuole e tutta la società civile a presentare proposte di eventi **entro il 29 gennaio 2021**. Le proposte selezionate entreranno nel **Programma All4Climate-Italy2021**, il calendario ufficiale degli appuntamenti che avranno luogo in tutta Italia nel corso dell'anno con la finalità di promuovere il 2021 come l'anno dell'Ambizione Climatica.

Nell'ambito dell'evento "**Youth4Climate: Driving Ambition**", che si terrà dal 28 al 30 settembre 2021 a Milano, i giovani di tutto il mondo sono invitati a realizzare un lavoro creativo per la serie web #Youth4ClimateLive Series, che ogni mese mette a fuoco sfide e opportunità nella lotta ai cambiamenti climatici. Per chi ha tra i 15 e i 29 anni è possibile partecipare al **concorso "Disegna il clima"** presentando la propria sintesi dei messaggi principali di uno degli episodi. Per maggiori informazioni clicca [qui](#).



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI),
Divisione III - Politiche di coesione e programmazione regionale unitaria
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

www.pdc.minambiente.it - E-mail: piattaformadelleconoscenze@minambiente.it

